



**Atto Dirigenziale**  
**N. 1510 del 10/07/2017**

Classifica: **010.02.01**

Anno **2017**

(6808645)

<i>Oggetto</i>	<b>SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO: DEFINIZIONE PROCEDURA PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PER NUOVE FERMATE, NUOVI CAPILINEA E NUOVI PERCORSI</b>
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	<b>DIREZIONE PATRIMONIO - TPL - AMBITO TPL</b>
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	<b>Dott.ssa Maria Cecilia Tosi</b>
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	<b>TOSI MARIA CECILIA - DIREZIONE PATRIMONIO - TPL - AMBITO TPL</b>

LANBA

**Il Dirigente / Titolare P.O.**

**Premesso:**

- che la Città Metropolitana di Firenze gestisce il servizio di trasporto pubblico locale su gomma, nel territorio dell'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa e dei Comuni ricadenti nei lotti 1 “Area Metropolitana”, 2 “Mugello Val di Sieve” e 3 “Chianti Valdarno”, in forza relativamente a tali lotti, della convenzione per la gestione associata del Servizio rep.n.258 del 01/11/2012;
- che nell'ambito delle attività inerenti la gestione del Servizio, rientra anche quella di autorizzazione all'istituzione di nuove fermate, capilinea o nuovi percorsi, ai sensi del Codice della Strada e del DPR n.753/80;
- che si è valutata la necessità di meglio definire l'iter procedurale per il rilascio delle suddette autorizzazioni, che coinvolge anche l'ente gestore della strada e il gestore del servizio;

**Visto** dunque il Codice della Strada, approvato con D.Lgs. n.285/1992 e ss.mm.ii. e in particolare gli articoli 3, 5, 7, 14, 26, 37, 38, 40, 140, 141, 142, 157, 158;

**Visto** il DPR n.495/1992 e ss.mm.ii., Regolamento di esecuzione e attuazione del Codice della Strada, e in particolare gli articoli 84, 136, 151, 342, 352;

**Visto** il DPR 783/1980;

**Visto** il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 67 del 31.12.2015 (come modificato dal Decreto del Sindaco Metropolitan n.1 dell'11.1.2016) con il quale è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di Coordinamento del Dipartimento "Sviluppo Area Territoriale" e della Direzione Patrimonio e TPL fino al termine del mandato amministrativo;

**Ravvisata** la propria competenza all'adozione del presente atto;

#### DETERMINA

1) di definire come segue l'iter procedurale per il rilascio del nulla osta a nuovi percorsi o fermate del servizio di TPL e della successiva autorizzazione all'inserimento del programma di esercizio:

a) la richiesta di nuovi percorsi, nuove fermate o nuovi capilinea deve pervenire alla Città Metropolitana – Direzione Mobilità da parte del gestore del servizio o del Comune interessato. Le richieste dell'utenza pervenute direttamente alla Città metropolitana saranno inoltrate al gestore del servizio, per l'istruttoria di cui al seguente punto b);

b) nella richiesta deve essere indicato quanto segue:

1. definizione della classe di appartenenza della strada di locazione della fermata

2. definizione sezione stradale

3. indicazione del contesto di inserimento della fermata ed eventuale presenza di attrezzature ad uso pubblico

4. ubicazione della nuova fermata rispetto ad una sua eventuale reciproca

5. distanza fra la fermata richiesta e la sua precedente e consecutiva
6. numero di linee che sosterranno alla fermata
7. frequenza delle corse per linea/per linee
8. specificazione dell'utilizzo misto o dedicato della corsia che sarà utilizzata dai mezzi
9. valutazione di quanto la sosta dei mezzi interferirà con il traffico
10. indicazione della tipologia di fermata richiesta (in linea lungo la strada, a golfo, con molo, lungo corsia preferenziale, capolinea)
11. definizione della zona di ingombro longitudinale e trasversale della fermata
12. indicazione dei mezzi utilizzati

Alla richiesta deve essere allegata la seguente documentazione:

- corografia sul CTR in scala 1:10.000 riportante il percorso della linea (nuovo percorso o eventuale variazione richiesta), l'ubicazione delle fermate esistenti e previste, la toponomastica delle vie del percorso e di quelle nelle immediate vicinanze della zona dove sono posizionate le nuove fermate
- planimetria in scala max 1:500 delle fermate e delle eventuali opere da eseguire (banchina rialzata, segnaletica orizzontale e/o verticale)
- sezione trasversale in scala max 1:200 in corrispondenza della fermata
- documentazione fotografica utile a rappresentare il contesto in cui si chiede l'intervento e a far emergere eventuali criticità, con riferimento al traffico veicolare (fermata e partenza del bus) e alla sicurezza dei passeggeri (attraversamenti e percorsi pedonali);

c) effettuazione di sopralluogo in sito con ente competente della strada, il gestore del servizio e la Città Metropolitana, direzione Mobilità. L'esito del sopralluogo e di eventuali prove funzionali dovrà risultare dal verbale che, sottoscritto, da tutti i soggetti intervenuti, dia conto oltre a quanto indicato al punto b) della:

- visibilità della fermata, anche in orario notturno
  - presenza di protezioni per gli utenti in attesa
  - distanza della fermata da eventuali intersezioni/rotatorie
  - presenza di marciapiede o isola pedonale
  - accessibilità della fermata per gli utenti con ridotte capacità sensoriali o motorie
  - fruibilità e sicurezza dei percorsi di accesso alla fermata;
- d) il verbale sarà inviato all'ente competente della strada per l'autorizzazione ai sensi del codice della strada;
- e) rilascio di nulla osta ai sensi del DPR 753/80, con eventuali prescrizioni, salvo che lo stato dei luoghi non richieda la preventiva realizzazione di opere, ai fini della sicurezza e regolarità del servizio;
- f) accertamento dell'avvenuto adempimento/rispetto delle prescrizioni impartite;
- g) autorizzazione al gestione a inserire la fermata nel programma di esercizio;
- 2) La procedura di cui sopra si applica anche alle richieste di nuovi percorsi e/o istituzione e/o spostamento di capilinea;
- 3) Di trasmettere il presente atto ai gestori del servizio di TPL nel bacino metropolitano, nonché ai Comuni della gestione associata;
- 4) Di dare atto che il presente atto ha efficacia immediata, non comportando impegni di spesa o accertamenti di entrata per i quali occorre acquisirre il visto di regolarità contabile.

Firenze      10/07/2017

**TOSI MARIA CECILIA - DIREZIONE PATRIMONIO - TPL**  
**- AMBITO TPL**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”